



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
ex Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

Il Direttore Generale

<i>Progetto/Piano/Programma</i>	Sistema Tangenziale di Lucca. Viabilità Est di Lucca comprendente i collegamenti tra Ponte Moriano ed i caselli dell'autostrada A11 del Frizzone e di Lucca Est - 1° stralcio funzionale
<i>Procedimento</i>	Verifica di Ottemperanza, ex art. 166 e 185, commi 4 e 5, del D.Lgs. 163/2006
<i>ID Fascicolo</i>	4538
<i>Proponente</i>	ANAS S.p.A.
<i>Elenco allegati</i>	Parere n. 3199 del 22 novembre 2019

✓ Resp. Sez.: DiGianfrancesco C.
Ufficio: DVA-D2-OCL
Data: 16/12/2019

✓ Resp. Div.: Nocco G.
Ufficio: DVA-D2
Data: 18/12/2019

✓ Resp. Seg. DG: Presta A.
Ufficio: DVA
Data: 19/12/2019

VISTA la legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante “Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive;

VISTA la Delibera n. 121 del 21 dicembre 2001, con la quale, ai sensi dell’art. 1 della Legge n. 443/2001, il CIPE ha approvato il 1° Programma delle infrastrutture strategiche, che include nell’ambito del “Corridoio Plurimodale dorsale centrale” - tra i sistemi stradali e autostradali - l’infrastruttura “Modena – Lucca”;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii. e in particolare l’art. 8 inerente al funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS;

VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163 recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavoro, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” ed in particolare il Capo IV, Sezione II che “disciplina la procedura per la valutazione di impatto ambientale e l’autorizzazione integrata ambientale, limitatamente alle infrastrutture e agli insediamenti produttivi soggetti a tale procedura a norma delle disposizioni vigenti relative alla VIA statale, nel rispetto delle disposizioni di cui all’articolo 2 della direttiva 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificato dalla direttiva 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997”;

VISTO l’art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all’art. 7, comma 1, del decreto legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella legge 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS;

VISTO il decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 150 del 18 settembre 2007 di definizione dell’organizzazione e del funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS;

VISTO il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE/2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e, in particolare, l’art. 216 “Disposizioni transitorie e di coordinamento”, comma 27, ove richiama, per quanto applicabile, il D.Lgs. 163/2006;

VISTO il decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104 recante “Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114”;

VISTO il D.M. del 10 agosto 2012, n. 161 “Regolamento recante la disciplina dell’utilizzazione di terre e rocce da scavo”;

VISTO il parere di compatibilità ambientale di esito positivo subordinatamente al rispetto di prescrizioni, espresso dalla Commissione Speciale di Valutazione di Impatto Ambientale del 28 marzo 2006, ai sensi dell'art. 20, del decreto legislativo 190/2002, sul progetto preliminare "Sistema tangenziale di Lucca", limitatamente alle tratte della Tangenziale Est, denominate asse Nord-Sud, asse Est-Ovest, asse Ovest-Est del "*Sistema tangenziale di Lucca*";

VISTA la Delibera CIPE n. 38 del 10/08/2016 con la quale è stato approvato con prescrizioni il progetto preliminare del 1° lotto funzionale della "*Viabilità Est di Lucca*" e rinviato a nuova istruttoria il 2° lotto funzionale;

VISTA la nota prot. CDG-125455-P del 4 marzo 2019, acquisita al prot. DVA-6122 del 11 marzo 2019 con la quale la Società ANAS S.p.A. ha presentato istanza ai fini dell'avvio della procedura di Verifica di Ottemperanza, ai sensi degli artt. 166 e 185, cc. 4 e 5, del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., per quanto applicabile ai sensi dell'art. 216 del D. Lgs. 50/2016, sul progetto definitivo "*Sistema Tangenziale di Lucca. Viabilità Est di Lucca comprendente i collegamenti tra Ponte Moriano ed i caselli dell'autostrada A11 del Frizzone e di Lucca Est - 1° stralcio funzionale*";

VISTA la successiva nota del 28 marzo 2019 trasmessa dal proponente e acquisita al prot. DVA-7978 del 28 marzo 2019 con la quale ha trasmesso la documentazione integrativa in riscontro alla nota della Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali prot. DVA-6841 del 18 marzo 2019;

VISTA la nota prot. DVA-10298 del 23 aprile 2019, con la quale la Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali ha dato avvio all'istruttoria di Verifica di Ottemperanza, ai sensi degli artt. 166 e 185, cc. 4 e 5, del decreto legislativo 163/2006 e ss.mm.ii., per quanto applicabile ai sensi dell'art. 216, del decreto legislativo 50/2016, sul progetto definitivo "*Sistema Tangenziale di Lucca. Viabilità Est di Lucca comprendente i collegamenti tra Ponte Moriano ed i caselli dell'autostrada A11 del Frizzone e di Lucca Est - 1° stralcio funzionale*";

VISTA la nota della Provincia di Lucca - Servizio di Coordinamento LLPP, Pianificazione Territoriale, Mobilità e Viabilità, Patrimonio, Protezione Civile del 3 maggio 2019, acquisita al prot. DVA-11176 del 3 maggio 2019 con la quale ha trasmesso le proprie valutazioni tecniche;

VISTA la nota dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale del 3 maggio 2019, acquisita al prot. DVA-11178 del 3 maggio 2019 con la quale ha trasmesso il proprio parere e contributo istruttorio;

VISTA la nota del Comune di Capannori (LU), del 6 maggio 2019, acquisita al prot. DVA-11196 del 6 maggio 2019 con la quale ha trasmesso le proprie osservazioni, ai sensi dell'art. 166, c. 3, del decreto legislativo n. 163/2006;

VISTA la nota della Regione Toscana del 10 maggio 2019, acquisita al prot. DVA-11780 del 10 maggio 2019 con la quale ha trasmesso la Delibera della Giunta Regionale, n. 588 del 6 maggio 2019 ed i pareri alla stessa allegati;

CONSIDERATO che oggetto del presente parere è la Verifica di Ottemperanza, ai sensi degli artt. 166 e 185, cc. 4 e 5, del decreto legislativo n. 163/2006, per quanto applicabile ai sensi

dell'art. 216 del decreto legislativo n. 50/2016, del progetto definitivo *“Sistema Tangenziale di Lucca. Viabilità Est di Lucca comprendente i collegamenti tra Ponte Moriano ed i caselli dell'autostrada A11 del Frizzone e di Lucca Est - 1° stralcio funzionale”* alle prescrizioni di cui alla Delibera CIPE n. 38/2016, di approvazione del progetto preliminare e accertamento della compatibilità ambientale;

ACQUISITO il parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, n. 3199 del 22 novembre 2019, trasmesso con nota prot. CTVIA-4641 del 28 novembre 2019, acquisito al prot. DVA-31089 del 28 novembre 2019, costituito da n. 73 (settantatre) pagine, comprensivo della Matrice di ottemperanza, relativa alle prescrizioni di cui alla Delibera CIPE n. 38/2016, e che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante, in ordine al progetto definitivo *“Sistema Tangenziale di Lucca. Viabilità Est di Lucca comprendente i collegamenti tra Ponte Moriano ed i caselli dell'autostrada A11 del Frizzone e di Lucca Est - 1° stralcio funzionale”*;

CONSIDERATO che con il predetto parere n. 3199/2019, la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS ha valutato che *“le modifiche apportate inserite non comportano una significativa modificazione dell'impatto globale del progetto sull'ambiente.”* e che sussiste una sostanziale coerenza del progetto definitivo *“Sistema Tangenziale di Lucca. Viabilità Est di Lucca comprendente i collegamenti tra Ponte Moriano ed i caselli dell'autostrada A11 del Frizzone e di Lucca Est - 1° stralcio funzionale”* con il progetto preliminare oggetto della Deliberazione CIPE n. 38/2016, subordinato al rispetto delle prescrizioni/condizioni ambientali riportate a pag. 70 dello stesso parere e da osservarsi in fase di progettazione esecutiva. Ente Vigilante: Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

CONSIDERATO che con il predetto parere n. 3199/2019 la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, per le motivazioni riportate nella Matrice di ottemperanza, ha ritenuto parzialmente ottemperate le prescrizioni dettate con Delibera CIPE n. 38/2016, come riportato alle pagine 70 e 71 del parere stesso, rimandando il completamento dell'osservanza delle prescrizioni ritenute non ottemperate alla fase di progettazione esecutiva;

DETERMINA

la conclusione della procedura di Verifica di Ottemperanza, ex artt. 166 e 185, commi 4 e 5, D.Lgs. 163/2006, sul progetto definitivo *“Sistema Tangenziale di Lucca. Viabilità Est di Lucca comprendente i collegamenti tra Ponte Moriano ed i caselli dell'autostrada A11 del Frizzone e di Lucca Est - 1° stralcio funzionale”*, ritenendo, sulla base del parere n. 3199/2019 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS e per le motivazioni riportate nella Matrice di Ottemperanza, le prescrizioni della Delibera CIPE n. 38/2016 in parte ottemperate, non ottemperate o non pertinenti, secondo il quadro riportato alle pagine 70 e 71 del medesimo parere.

Il predetto esito è altresì subordinato al rispetto delle ulteriori condizioni ambientali dettate con il sopra citato parere n. 3199/2019 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale

VIA e VAS, da ottemperarsi in fase di progettazione esecutiva, di realizzazione e di esercizio dell'opera, e da verificarsi nell'ambito della procedura di Verifica di Attuazione ex. art. 185, cc. 6 e 7 del D.Lgs. 163/2006, per quanto applicabile, con la precisazione che, qualora gli esiti degli approfondimenti prescritti dovessero evidenziare significative modifiche del quadro conoscitivo posto a base del sopra detto parere n. 3199/2019, si dovrà procedere alla ripubblicazione delle parti del progetto interessate dalle suddette variazioni. Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e gli adempimenti previsti dalla normativa vigente, anche in sede europea, all'atto della presentazione della nuova fase progettuale.

Il Piano di Gestione delle terre e rocce da scavo, come disposto dalla Delibera CIPE n. 38/2016, prescrizione n.1.4.1.c, dovrà essere presentato in sede di progetto esecutivo.

La Società ANAS S.p.A. dovrà trasmettere alla scrivente Amministrazione, nell'ambito delle successive fasi della Verifica di Attuazione, la documentazione in riscontro a quanto sopra richiamato.

Il presente Decreto Direttoriale è reso disponibile, unitamente al parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, sul sito WEB del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 60 giorni dalla data di notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal destinatario della notifica i termini decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito web dell'Amministrazione, o Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica nei 120 giorni i cui termini andranno computati con le medesime modalità di cui sopra.

Il Direttore Generale

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)